

prendere, nel popolo e nelle classi privilegiate l'obbligo al lavoro, la fusione del capitale colla forza individuale e diffondere l'istruzione, l'educazione, l'amore al lavoro.

Acqui, gennaio 1898.

Maestro STEFANO ORSI.

LE FESTE DEL CARNEVALE

Il Comitato lavora a tutt'uomo per la riuscita delle feste degli ultimi giorni di carnevale, ed ogni sera tiene adunanza per gli opportuni provvedimenti.

L'altro ieri fu definitivamente stabilito il programma che pubblichiamo:

Domenica 20 Febbraio

Ore 10 — Apertura della Fiera Fantastica e del Banco di Beneficenza in Via XX Settembre.

» 14 — Corso di gala con e senza maschere — con getto di fiori, coriandoli ecc. Da apposito Giuri verranno assegnati ai carri, vetture e maschere che prenderanno parte al Corso di Domenica e Martedì i seguenti premi:

Carri — 1° Bandiera e L. 300 — 2° Bandiera e L. 150 — 3° Bandiera e L. 100.

Vetture — 1° Bandiera e L. 100 — 2° Bandiera e L. 50 — 3° Bandiera e L. 30 — 4° Bandiera e L. 20.

Maschere a piedi o a Cavallo — 1° Bandiera e L. 50 — 2° Bandiera e L. 20.

NB. I carri o vetture del Comitato e della Società degli Esercenti non concorrono ai premi.

Premi ai migliori banchi della fiera

1° Diploma d'onore e L. 100 — 2° Id. e L. 50 — 3° Id. e L. 25.

Ore 20 1/2 Concerto e Illuminazione sul Corso XX Settembre.

Lunedì 21 Febbraio

Ore 10 — Fiera e Banco di Beneficenza.

» 15 — Concerto sul Corso XX Settembre.

» 21 — Gran Veglione al Teatro Dagna con premi alle migliori maschere.

Martedì 22 Febbraio

Ore 10 — Fiera e Banco di Beneficenza.

» 14 — Corso di Gala con getto ecc. — Distribuzione dei premi assegnati dalla Giuria.

» 20 1/2 — Concerto e Illuminazione sul Corso XX Settembre — Distribuzione dei premi ai banchi della Fiera.

» 24 — Gran Falò del Carnevale.

Comitato di Beneficenza

Per la distribuzione invernale delle Minestre ai Poveri

1. Fondo cassa al 27 marzo 1897 L. 1230,02
2. Interessi liquidati al 31 dicembre 1897 come da libretto n. 2616 " 37,65
L. 1267,67
3. Somme versate al Tesoriere sottoscritto dal 7 al 14 gennaio 1898 come dal n. 3 della Gazzetta di Acqui L. 573,—
- Somme versate dal 15 al 21 gennaio 1898 come dal n. 4 della Gazzetta " 444,—

Somme versate al 28 gennaio 1898:

N. N.	L. 0,50
Bistolfi dott. Pietro	" 3,—
Marabotti Paolo	" 10,—
Prina Maria Ghiazza, levatrice	" 5,—
Delacà Giuseppe	" 5,—
Ottolenghi Benedetto	" 5,—
Debenedetti Moise fu David Leon	" 20,—
Debenedetti avv. Vittorio	" 10,—
Ghione Giuseppe	" 3,—
Zunino Gio. Batta, dentista	" 2,—
N. N.	" 1,—
Chiesa Pietro, albergatore	" 1,50
Fratelli Garbero	" 1,—
Laston Leone	" 10,—
Ivaldi Tommaso (bagni)	" 15,—
Dagna Giacomo, pensionato	" 5,—
Parodi Guido fu Giuseppe, capomastro	" 4,—
Torielli Antonio fu Luigi, negoziante	" 1,—
Gariglio Michele, fotografo	" 5,—
Onesti e Milano	" 2,—
Poggio Ernestina vedova Cervetti	" 2,—
Conta Ferdinando	" 5,—
Ramorino geometra Giuseppe	" 3,—
Mascherini Angelo, ricevitore	" 10,—
Caligaris geometra Eugenio	" 5,—
Toselli avv. cav. Francesco	" 5,—
Dotto dott. Giuseppe	" 5,—
Marengo cav. avv. Giuseppe	" 10,—
Bocchino Giovanni, scrivano	" 1,—
Capris Carlo fu Luigi	" 0,50
Dina David, negoziante in cuoi	" 3,—
N. N.	" 1,—
Rinaldi Giuseppe, macellaio	" 1,—
Sburati Pietro, farmacista e famiglia	" 10,—
Rabesana Giuseppe, panattiere	" 1,—
Ottolenghi Giuseppe, negoziante	" 2,—
Caffarelli cav. Pietro	" 10,—
Gallarotti Carlo, lattaio	" 2,—
Pastorino Bernardo	" 6,—
B. E. N.	" 1,—
Guustavigna Cdbstantino	" 1,—
Scovazzi Alberto, negoziante	" 2,—
Dolermo Francesco	" 2,—
Migliardi Francesco, negoziante	" 1,25
Dacquino Giuseppe	" 1,—
N. N.	" 1,—
Bonziglia Carlo di Valentino	" 1,—
Braggio-Bosco contessa Paolina	" 5,—
Arfinetti Agostino	" 2,—
Scovazzi Bartolomeo, panattiere	" 3,—
Gondolo Annunziata, albergatrice	" 1,—
Grillo cav. dott. Guglielmo	" 10,—
Gatti notaio Romolo e Moglie	" 4,—
Bistagnino Augusto Pio	" 1,—
N. N.	" 5,—
Balbi Guido (Aquila)	" 2,—
Dina Salvator, tipografo	" 2,—
Battaglia Giuseppe	" 2,—
Bona Levi ved. cav. Donato Ottolenghi	" 40,—
Gallo e Benzi	" 2,—
Zannone Pietro	" 5,—
Ferrero Guido	" 2,—
Maestri Domenico	" 2,—
Scovazzi cav. Domenico	" 10,—
N. N.	" 2,—
Ferrari e Balestreri, albergatori	" 2,—
Gamondi Guido, droghiere	" 1,—
Emilia Dealessandris Calcagno	" 5,—
Ivaldi Felice, negoziante	" 5,—
N. N.	" 1,—
Frola Domenico	" 1,—
Garbarino Catterina Frola	" 1,—
Angeli Edoardo	" 10,—
Dellagrisa Giovanni	" 5,—
N. N.	" 2,—
Rapetti avv. Michelangelo	" 2,—
Accusani avv. cav. Fabrizio	" 10,—
Gratarola Gio. Battista	" 5,—
Demicheli-Pescò Catterina	" 1,—
Debenedetti tenente Ernesto	" 10,—
Richiardi Ernesto, direttore ginnasio	" 5,—
Martini capitano Giacomo	" 2,—
Strada Giuseppina, levatrice	" 1,—
Ivaldi Lorenzo di Tommaso	" 2,—
Battione Tullo, maestro di musica	" 5,—
Scovazzi notaio Vincenzo	" 5,—
Braggio cav. avv. Paolo	" 20,—
Cornaglia Annibale	" 5,—
Benazzo Annibale	" 5,—
Sonaglia Felice, dentista	" 5,—
Benazzo Guido, carradore	" 5,—
Traversa avv. Arturo	" 25,—
Zunino avv. Emilio	" 10,—
Pacifici prof. G. B.	" 5,—
G. P. V. D. C.	" 2,—
Ivaldi Secondo, negoziante	" 5,—
Moretti Gio. Batta, mediatore	" 2,—
Bellati Luigi, negoziante	" 2,—
Baralis Gio. e Ditta Giuseppe Reimandi	" 10,—
Bruno Emilio, negoziante in mobili	" 5,—

Totale L. 2773,42

Il Tesoriere
OTTOLENGHI MOISE SANSON

Numeri del Lotto

Estr. di Torino del 29 Gennaio

(Nostro Telegramma Particolare).

49 - 6 - 74 - 87 - 1

IN TRIBUNALE

Udienza 24 Gennaio 1898

Presidente: avv. Spingardi — P. M. cav. Merelli — Cancelliere: Calvi.

Una Commissione elettorale sotto processo

— Lunedì dinanzi al nostro tribunale comparve la commissione eletta per rivedere le liste elettorali politiche ed amministrative del Comune di Quaranti. I singoli componenti della medesima e cioè i signori Scovazzi Giovanni, sindaco, Scovazzi Lorenzo, Guastelli Giuseppe, Scovazzi Carlo, Barberis Pietro, tutti residenti in Quaranti, erano chiamati a rispondere di aver dolosamente omesso di deliberare sulle istanze di iscrizioni nelle liste elettorali politiche ed amministrative, istanze regolarmente presentate il 31 dicembre 1896 dai querelanti signori Pernigotti Bartolomeo, ex sindaco, Scovazzi Francesco, Pernigotti Bartolomeo fu Pietro e Pernigotti Gerolamo fu Pietro, tutti di Quaranti; inoltre erano imputati di non aver eseguite le prescritte notificazioni e pubblicazioni ed impedito persino che i predetti ricorrenti potessero prendere le dovute notizie nelle liste che trovavansi nel locale del Comune di Quaranti.

Molti erano i testimoni sia a carico sia a difesa dedotti dalle parti. Molta era la folla accorsa ad ascoltare lo svolgimento di questo processo elettorale, ma dessa fu delusa perchè l'udienza fu interamente occupata da incidenti sollevati dalla difesa.

Prima d'incominciare l'interrogatorio degli imputati la difesa chiede di parlare e dimostra che, essendo uno degli imputati sindaco di Quaranti, e conseguentemente ufficiale del Governo, per iniziare il processo in suo confronto era necessaria l'autorizzazione sovrana.

Al che risponde l'avv. Traversa della parte civile, sostenendo che la instata autorizzazione non è necessaria nel caso, soggetto ad esame, trattandosi non di ufficiale del governo, ma soltanto di presidente della commissione elettorale.

Al quale ufficio è chiamato il sindaco del comune bensì, ma come capo della amministrazione.

Accenna brevemente alla dottrina ed alla giurisprudenza in proposito, e conchiude sia rigettata la istanza della difesa.

Il Tribunale si ritira in camera di consiglio e ritorna a leggere un'ordinanza, nella quale, accettando completamente la tesi della parte civile, dice non essere necessaria l'autorizzazione sovrana per procedere contro il sindaco Scovazzi ed ordina la prosecuzione del dibattimento.

Ma la difesa, per mezzo dell'avvocato Persi, solleva un altro incidente: anzi due che propone uno dopo l'altro per non costringere il tribunale a dare due ordinanze.

Col primo intende a dimostrare come i signori Pernigotti Bartolomeo ex sindaco e Scovazzi Francesco non potevano nè dovevano costituirsi parte civile in causa perchè non avevano per opera della commissione riportato danno alcuno.

Col secondo dice doversi ritenere nulla e quindi di niuno effetto la citazione promotrice del presente processo, siccome quella che contiene un capo d'imputazione troppo generico ed errato.

Alla difesa risponde di nuovo l'avv. Traversa della parte civile. Dimostra chiaramente nel primo caso che il Pernigotti e lo Scovazzi a buon diritto si costituirono parte civile, e nel secondo dice inaccoglibile la istanza della difesa perchè la citazione è conforme alle norme di legge. Allora il Tribunale si ritira ed

accettando di nuovo le tesi della parte civile, ritorna a leggere un'ordinanza, in cui respinge le istanze della difesa.

Ma avendo il sindaco seduta stante interposto appello dalla prima ordinanza, di carattere definitivo, col consenso delle parti, si rinvia il dibattimento finchè la Corte di appello di Casale abbia giudicato sugli incidenti accennati.

Parte civile: avvocati Traversa e Gagliano. Difensori: avvocati Persi e Giardini.

Truffa in Acqui — Onofrio Giuseppe fu Giovanni, Trupi Luigi fu Serafino e Bracco Maurizio di Carlo erano chiamati avanti il Tribunale per rispondere del reato di truffa a carico di tal Albertelli Rosa d'Acqui. In esito all'orale dibattimento il Tribunale li condannava a tre mesi di reclusione.

Difensori: avv. Gagliano ed avvocato Traversa.

Corrispondenza

PREG. SIG. DIRETTORE

Le sarò molto grata se nel pregiato suo giornale inserirà il risultato delle elezioni delle cariche di questa società di mutuo soccorso delle Artigiane avvenute domenica 23 corrente; e cioè:

A presidente: la signora Ravera Emilia; a vice presidente: la signora Vercellino Rosa; a direttrici: le signore Ferraris-Reggio Ernesta, Morelli Maria Morini, Bisio Adelaide, Cravero Giovanna, Mignone Rosina e Trincherò Domenica.

A consigliere: le signore Morelli Maria Benzi, Ricchieri Francesca, Bazzano Giuseppina Rinaldi, Perelli-Sismondi Paola, Avigo-Torrielli Angela.

A riveditrici dei conti: le signore Vecchi Eugenia, Rapetti Francesca Cavallero, e Trincherò-Grossi Giulia.

A visitatrice inferme: Garbarino-Frisone Maria.

A Segretario: Giuseppe Zina.

Le socie sono avvisate che domenica, 30 corrente, havvi riunione generale per la lettura del bilancio annata 1897 ed insediamento della nuova direzione.

La Presidente
TRINCHERO DOMENICA.

LA SETTIMANA

Pel veglione del Dagna — Dunque è ormai fissato pel 21 febbraio il veglione dei veglioni! Questa notizia riempirà l'animo di onesta allegria a quanti amano divertirsi beneficando!

E per raggiungere sempre meglio il benefico scopo, sono pregati i signori palchettisti che volessero cedere per beneficenza il loro palco a consegnare la chiave del palco al signor Dellacà incaricato dal comitato che curerà di affittarli per quella sera devolvendo il ricavo all'incasso generale.

Onorificenza — Siamo lieti di annunziare che il dott. Bartolomeo Morbelli di Montaldo Bormida fu recentemente insignito della croce di cavaliere della corona d'Italia.

Al neo cavaliere le nostre più sincere congratulazioni.

Pane integrale — Presso il panificio meccanico abbiamo visto ed esaminato il pane sistema Antispire di cui si è parlato tanto in questi ultimi mesi come destinato a produrre una vera rivoluzione nella panificazione e quindi in quanto forma la base dell'alimentazione dell'uomo. L'esame fatto al pane, che il signor Dellagrisa fece arrivare espressamente da Roma, ci ha convinto della